



ISTITUTO COMPRESIVO “Guido GOZZANO”

Via Le Maire 24 – 10086 RIVAROLO CANAVESE
 C.F. 92517730013 e-mail TOIC8AC00D@istruzione.it
 Sede di Via Le Maire Tel. 0124/424706



Scuola _I.C GUIDO GOZZANO RIVAROLO CANAVESE ___a:s 2021-2022
 Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	43
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	65
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo	9
➤ Altro	32
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	/
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	93
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	74

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì 1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì : 1 DSA

		1 disabilità 2 autismo 3 stranieri
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì 1
Docenti tutor/mentor		/
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì quelli individuati nel GLI
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	Sì

	sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE: è la figura che gestisce e coordina tutto il disagio sui tre ordini di scuola dell'istituto. Fa parte dello STAFF del dirigente.

Nel dettaglio:

- Coordina i referenti dei tre ordini di scuola
- Coopera con la Dirigente Scolastica e i suoi collaboratori per il coordinamento del personale che si occupa di inclusione
- Approfondisce il percorso degli alunni con BES dell'I.C sostenendoli nel loro processo di apprendimento ed integrazione, intervenendo anche in modo diretto, qualora richiesto da docenti e famiglie, in collaborazione con i referenti
- Supporta i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni con B.E.S
- Pianifica le modalità di stesura della documentazione predisponendo specifici avvisi e ne verifica la corretta applicazione con compiti di consulenza verso il personale della scuola, in collaborazione con i rispettivi referenti
- Monitora tutti gli strumenti in uso nell'istituto (registro, modulistica ecc..) aggiornandoli secondo le esigenze di alunni, docenti ed eventuali criticità emerse
- Collabora con i referenti della Commissione Continuità organizzando, tra le altre cose, incontri con le famiglie di alunni con disabilità, per il passaggio ai nuovi ordini di scuola. Organizza, altresì, l'accoglienza di alunni in particolare situazione di disagio
- Fornisce e cura informazioni e comunicazioni circa la normativa vigente inerente tutta l'area dei B.E.S
- Collabora con le altre Funzioni Strumentali e tutto il personale docente per le problematiche inerenti l'inclusione;
- Collabora con enti/associazioni/istituzioni territoriali che si occupano di inclusione
- Coordina il lavoro del G.L.I con rendicontazione finale e redige il P.A.I
- Cura la relazione tra scuola e famiglia, anche in collaborazione con i referenti per l'area di loro competenza.
- Organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto
- Organizza incontri con gli operatori socio sanitari e socio assistenziali per la compilazione dei documenti
- Monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto

- Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari
- Coopera con il personale di segreteria per la gestione della documentazione specifica dei singoli alunni, con particolare attenzione all'archiviazione di P.D.F, P.D.P, P.E.I, diagnosi e D.G.R 16
- Si occupa della progettazione e adesione a bandi di enti esterni;
- Cura l'attuazione dei progetti di istituto inerenti l'inclusione in collaborazione con i referenti; attua il progetto "io cittadino" in collaborazione con l'ANFFAS territoriale
- Collabora con il team digitale per tutti quegli aspetti tecnologici utili al potenziamento e miglioramento dell'inclusione e alla semplificazione della gestione degli aspetti burocratici.

REFERENTI DEI 3 ORDINI DI SCUOLA:

- **STRANIERI** le referenti straniere gestiscono, in raccordo con il CISS38, la mediazione culturale dedicata prevalentemente alle famiglie straniere dell'I.C e alcuni progetti sempre rientranti in questo capitolo d'integrazione. Provvedono alla raccolta dati nel nostro IC partecipando e organizzando: :
 - tavoli di lavoro al Centro famiglie
 - Progetto stranieri L2
 - Progetto intercultura FAMI
- **AUTISMO:** le referenti sono individuate in seguito a specifica formazione.

Le referenti redigono e coordinano il progetto "Ti presento il mio amico" ognuna nel proprio ordine di scuola, o, in mancanza di referenti per ogni ordine di scuola, quelle presenti si fanno carico dei tre ordini

Cercano documenti e progetti inclusivi inerenti questo neurofunzionamento atipico.

Sono punti di raccordo tra docenti e F.S.

Si occupano dello sportello "autismo" in raccordo con la funzione strumentale per l'inclusione
- **DISABILITA'** una referente per i tre ordini di scuola:
 - Fornisce indicazioni pratiche per quanto concerne la compilazione dei documenti o i contatti con l'A.S.L rimandando alla F.S qualora le problematiche fossero di una certa entità
 - Cura il passaggio degli alunni ai nuovi ordini di scuola .
 - Partecipa ai gruppi tecnici qualora non potesse partecipare la funzione strumentale
 - Prende parte alle riunioni dedicate al sostegno pianificando il proprio lavoro futuro
 - Collabora nel passaggio di informazioni per quanto concerne circolari degli uffici regionali, di inclusione o provinciali.
 - Monitora la compilazione e l'utilizzo del "passaporto" per alunni in situazione di particolare gravità, in collaborazione con la referente che l'ha promosso, docente Cena, e la funzione strumentale .
 - Tiene al corrente la funzione strumentale di eventuali situazioni di criticità al fine di poter trovare insieme soluzioni efficaci

- **D.S.A E ALTRI B.ES.** : 1 figura per i tre ordini di scuola.

La referente ,in accordo con la funzione strumentale:

- coordina i colleghi dei tre ordini di scuola dando indicazioni sulla compilazione dei documenti , in particolar modo P.D.P e DGR16
- gestisce e controlla la corretta compilazione della documentazione in collaborazione con la F.S attraverso apposita piattaforma
- partecipa a incontri con famiglie e docenti finalizzati al confronto sulle buone pratiche didattiche ed educative.
- Tiene al corrente la funzione strumentale di eventuali situazioni di criticità al fine di poter trovare insieme soluzioni efficaci

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- L'IC partecipa ai corsi di formazione proposti dall'ambito territoriale 8.
- Informa il personale circa formazioni esterne all'ambito
- Collabora con l'associazione O.S.D asp, promotrice di diversi percorsi formativi sui bisogni educativi speciali

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Adozione di modalità valutative che consentano agli alunni con B.E.S di poter dimostrare il proprio livello di apprendimento mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente e inseriti nel P.D.P/P.E.I.

Attuazione, in tutti gli ordini di scuola, di una valutazione formativa che si focalizzerà non solo sulla performance, ma anche sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, tenendo conto del livello di partenza di ciascuno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si segue la seguente linea per l'assegnazione del personale di sostegno sui casi presenti:

- 1) rispetto della continuità dei docenti di ruolo
- 2) assegnazione dei docenti di ruolo che perdono la continuità, sui casi più gravi
- 3) assegnazione di personale precario con il titolo di specializzazione sui casi più gravi
- 4) rispetto della continuità anche per il personale precario che dovesse richiedere l'IC
- 5) rispetto delle richieste delle famiglie anche in merito alla continuità, laddove la normativa lo consenta

Per quanto concerne i casi di disabilità vengono stabilite delle priorità in base alla gravità, nello specifico:

- 1) alunni con autismo
- 2) alunni con gravi patologie motorie

- 3) alunni con gravi patologie in comorbidità ad altri deficit in primis comportamentali
- 4) alunni con deficit intellettivo medio e medio grave
- 5) alunni con lieve deficit intellettivo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I servizi esistenti sono costituiti dall'educativa erogata dal CISS38 richiesta e ottenuta in seguito a quanto indicato nel P.D.F. Laddove il bambino non abbia diritto a un'educativa esterna e presenti una disabilità tale per cui si renda necessario un potenziamento delle ore di supporto, viene valutata l'assegnazione di ore di potenziamento utilizzando le risorse professionali interne

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte :

- nel GLI allargato (rappresentanti per disagio)
- colloqui individuali specifici per la stesura e verifica dei documenti (PEI- PDP – DGR 16)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Si attuano progetti che possano supportare gli alunni con BES in particolare:

- Ti presento il mio amico per l'autismo (tutti e tre gli ordini di scuola)
- Io cittadino come prevenzione del bullismo verso le diversità (scuola primaria e I grado)
- Progetto potenziamento/BES per l'utilizzo delle risorse per l'autonomia su situazioni di disagio particolare
- CIPI'
- FAMI per l'integrazione degli stranieri particolarmente svantaggiati
- Mediazione linguistico culturale per l'integrazione degli stranieri
- Musicoterapia
- Psicomotricità
- ASTRI a supporto dell'inserimento che avviene in corso d'anno di alunni con disagio;
- G.E.P a supporto degli alunni con difficoltà da parte di volontari (primaria e I grado)
- Progetto Cooperative Learning per classi quarte o quinte con maggior numero di alunni extracomunitari;
- Progetto di Sportello psicologico per prima diagnosi per alunni disagiati + alunni extracomunitari finanziato in parte dal FAMI
- Italiano L2 per comunicare per alunni extracomunitari dei 3 ordini con gravi difficoltà di linguaggio (pagato con fondo FAMI, diverso dal progetto di Italiano L2 recupero e potenziamento per alunni

stranieri, anche comunitari, diviso per i 3 ordini);

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vengono valorizzate le risorse interne in base alla formazione personale:

- Funzione Strumentale per l'inclusione con formazione su tutte le tipologie di bisogni educativi speciali, in particolare su D.S.A e disabilità
- Laureati in psicologia come referenti dello sportello psicologico
- Docenti con specializzazione sul sostegno come referenti dei DVA
- Docenti con formazione specifica sull'autismo come referenti dell'autismo
- Docente con specifica formazione sui DSA come referente d'istituto per i DSA
- Docenti referenti stranieri, con specifica formazione e autoformazione nell'ambito specifico.

I docenti assegnati sull'organico dell'autonomia (ex potenziamento) sono utilizzati per attività progettuali a supporto degli alunni con B.E.S e difficoltà dell'apprendimento, salvo necessità di sostituzione dei docenti.

Il personale ATA con apposita formazione è assegnato per il supporto ai docenti durante l'assistenza agli alunni con grave disabilità

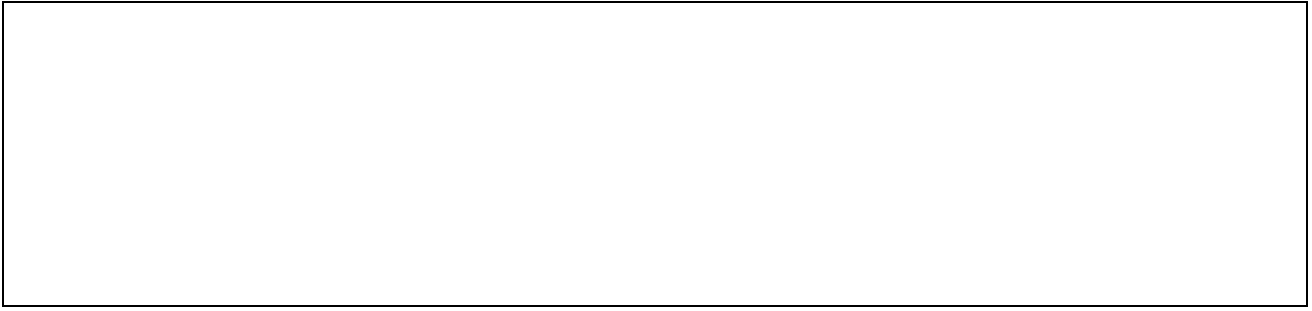
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- risorse umane aggiuntive :volontari del GEP.
- risorse strumentali: sussidi ottenuti grazie al bando "Avviso per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, ai sensi dell' art. 7, co. 3 del D.lgs 13 aprile 2017, n. 63 (d.dip. 5.12.2017, n. 1352)"
- acquisto di sussidi con eventuali fondi interni
- risorse da progetti: FAMI – ASTRI- CIPI'

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Vengono organizzati:

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola e le famiglie per progettare il passaggio al nuovo ordine di scuola
- confronti tra i referenti dei diversi disagi dei vari ordini di scuola
- la referente di disabilità, in collaborazione con le docenti curricolari, coordinati dalla funzione strumentale, prepara l'accoglienza dei nuovi alunni



Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022 (delibera n. 69 del 30.06.2022)